AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, *data del protocollo*

DECISIONE DI CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico Lyreco Italia srl, della fornitura di cancelleria per esigenza della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio
CIG B302720BF8

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Comunicazione organizzativa n. 20 del 29/07/2021 e dalla Determinazione n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14/07/2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, e visto il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7/12/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021

VISTO:

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- in data 30 giugno 2021 e approvato dal Consiglio europeo con decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "codice");
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;

- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l'art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell'Agenzia del demanio;
- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo *ex* d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*".

PREMESSO CHE:

- è emersa l'esigenza di acquistare taluni articoli di cancelleria per garantire il funzionamento della Direzione
- con atto prot. n. 7779 del 23/08/2024 è stato nominato il RUP;

DATO ATTO CHE:

- il RUP, con relazione prot. n. 8323 del 11/09/2024 ha rappresentato quanto segue.
- il costo stimato del servizio in oggetto è pari ad € 1.600 (mille/00), oltre iva di legge (al 22%), per la durata di 30 giorni dalla stipula del contratto;
- tale somma trova copertura nel *budget* 2024, sui centri di costo della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia indicati dal Rup nella proposta citata;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA, di una convenzione/accordo

quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio affidato;

- per l'appalto in oggetto, di modesto valore economico, non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- di aver proceduto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del codice per l'affidamento del servizio in oggetto;
- il RUP ha effettuato una indagine informale di mercato condotta mediante richiesta di preventivi tra operatori economici iscritti alla categoria Beni del Me.Pa, scelti in ragione della maggiore economicità rappresentata per uno dei prodotti da acquistare e della vicinanza alla sede della Direzione Regionale. La società LYRECO ITALIA S.R.L., Partita IVA: 11582010150 con sede in MILANO (MI), Via Victor Hugo, 4, ha formulato un preventivo di spesa che è risultato quello migliore secondo il criterio del prezzo più basso, per la somma di € 1.032,38 (euro milletrentadue/38), di cui € 60,00 (euro sessanta/00) per costi di trasporto, oltre iva al 22%, corrispondente ad un importo complessivo di € 1.259,50 (euro milleduecentocinquantanove/50), risultata congrua dal RUP;

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo codice;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- ai sensi dell'art. 58 del codice, il basso valore economico dell'appalto in questione garantisce l'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, rendendo superflua e pregiudizievole, anche da un punto di vista tecnico e operativo, ogni eventuale suddivisione in lotti;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;

- non sono previsti rischi da interferenza e non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- in relazione alla scarsa rilevanza economico dell'affidamento non si richiede la garanzia definitiva;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. 8323 del 11/09/2024;

DI APPROVARE specificamente l'affidamento della fornitura di cancelleria come specificata nella predetta proposta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 all'operatore economico per un importo di € 1.032,38 (euro milletrentadue/38), di cui € 60,00 (euro sessanta/00) per costi di trasporto, oltre iva al 22%, corrispondente ad un importo complessivo di 1.259,50 €;

DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è pari a 30 giorni dalla stipula del contratto;

DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato d.lgs. 36/2023, e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore della Direzione Regionale
Alessio Casci
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005

ALESSIO
CASCI
Agenzia del
Demanio
12.09.2024
14:07:23
GMT+01:00